



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2

c1/conferen/rap01/VERB 1 - 17

N. 1

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA RAPPRESENTANZA DELLA
CONFERENZA DEI SINDACI SVOLTASI IN DATA 1.6.2017**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **1** del mese di **Giugno** alle ore **17,30** presso la Sala Riunioni di Via Vida 10 ad Alba, si è riunita, previa convocazione effettuata nei modi di legge, la Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'A.S.L. CN2 Alba – Bra.

Sono presenti i Signori:

NOMINATIVO

Maurizio MARELLO

Lorenzo PRIOGLIO

Giovanni MOLINO

Componente

Componente

Componente

COMUNE

ALBA

RODDI

CASTELLINALDO D'ALBA

Risultano assenti giustificati i Signori:

Bruna SIBILLE

Giuseppe DACOMO

Presidente

Componente

BRA

POCAPAGLIA

Sono, altresì, presenti i Signori:

Luigi ICARDI, Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN2,

Dott.ssa Maria Giovanna MILAZZO – Consigliere Comunale in rappresentanza del Comune di Bra;

Sono inoltre presenti:

Dott. Giovanni MESSORI IOLI, Direttore Sanitario dell'Azienda.

Arch. Ferruccio BIANCO, Direttore S.C. Servizi Tecnici dell'Azienda,

con l'assistenza nella verbalizzazione del Dott. Roberto Trova.

Si passa, quindi, all'esame del primo punto dell'O.d.G.: **Attivazione tavolo di monitoraggio sulla viabilità di accesso all'Ospedale di Verduno.**

Il Sindaco di Alba evidenzia come anche presso il Tavolo delle Autonomie sia già stato attivato un organismo di monitoraggio della situazione della viabilità di accesso al nuovo Ospedale e che analoga rilevanza riveste il tema del trasporto pubblico, da cui deriva la necessità di attivarsi nei confronti della Regione al fine di recuperare le risorse per l'implementazione delle linee di bus da e per Verduno.

Interviene il Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci, il quale sottolinea le specificità dei territori esterni dell'Asl, come ad es. l'Alta Langa, i cui collegamenti rispetto al baricentro Alba/Bra sono ancora più complessi.

Prende, quindi, la parola il Sindaco di Roddi, il quale sottolinea come il tema centrale sia quello della Strada provinciale 7, non in grado di reggere il flusso di veicoli che si avrà con l'apertura del nuovo ospedale di Verduno e – a tale proposito – annuncia che come Comune di Roddi si sta pensando ad un'ordinanza che limiti il traffico veicolare.

Il Sindaco di Alba ricorda al collega che non si può ipotizzare una azione in cui ogni Comune si muove per conto proprio e ribadisce – quindi – la necessità di un coordinamento e di una azione unitaria di tutto il territorio e di tutti i Sindaci.

Il Sindaco Icardi ribadisce che la SP 7 deve assolutamente essere ampliata e, al fine di limitare il più possibile i disagi, ritiene che i lavori dovrebbero essere effettuati di notte.

Il Sindaco di Alba ricorda che un progetto preliminare per l'ampliamento della SP 7 esiste già, per un ammontare di circa 20 milioni di € di spesa, e che se tali lavori non verranno effettuati dalla Società concessionaria dell'Autostrada Asti/Cuneo non potranno che essere il Ministero delle Infrastrutture e la Regione a doversene fare carico.

Anche il Sindaco di Roddi ribadisce la necessità che tutti i soggetti istituzionali competenti in materia si attivino per trovare una soluzione.

Il Sindaco di Alba ribadisce il concetto che, qualora venisse revocata la concessione alla società Asti/Cuneo, il problema complessivo della viabilità sulla SP 7 ma anche sino al casello di Cherasco dell'autostrada diventerebbe assolutamente un problema di natura pubblica.

Il Sindaco di Roddi ricorda come la questione della SP 7 non sia soltanto un problema viario ma anche di sicurezza pubblica, poiché il numero di incidenti, già elevato, sarebbe naturalmente destinato ad incrementarsi.

Il Sindaco di Alba ricorda come sia evidente la necessità che la Provincia di Cuneo si occupi con maggior attenzione di tale tratto stradale, trattandosi pur sempre di una strada di competenza della Provincia appunto. A tale proposito il Sindaco Marellò assume l'impegno, dopo aver contattato la collega Sibille Presidente della Rappresentanza, di farsi promotore di un incontro con il Presidente della Provincia di Cuneo, l'Assessore Regionale ai Trasporti e il Presidente della Regione Piemonte.

Tutti i presenti concordano con la proposta del Sindaco di Alba ed il Sindaco di Roddi richiama la necessità che, in ogni caso, si elaborino anche strategie alternative, qualora malauguratamente i lavori di ampliamento della SP 7 non andassero a buon fine. Il Sindaco Prioglio cita, a tale proposito, la possibilità di deviare il traffico dalla SP 7 o di porre un divieto di transito almeno per i mezzi pesanti.

Anche il Vice Presidente della Conferenza concorda sulla necessità di dotarsi, comunque, di una sorta di "Piano B" e, a tal fine, suggerisce la possibilità di richiedere all'Agenzia regionale della mobilità uno studio di fattibilità su ipotesi alternative di viabilità.

Così pure si esprime il Sindaco di Castellinaldo d'Alba, il quale sottolinea l'importanza che almeno il c.d. "Piano B" sia pronto prima dell'apertura dell'Ospedale di Verduno.

Il Sindaco Icardi sottolinea la necessità che gli incontri cui prima si faceva riferimento vengano calendarizzati al più presto.

Il Sindaco di Alba ribadisce l'impegno e sottolinea ancora una volta come l'ipotesi di ampliamento e messa in sicurezza della SP 7 si riveli una questione davvero complessa in quanto strettamente connessa alla vicenda dell'Autostrada Asti/Cuneo, i cui sviluppi negli ultimi mesi si sono rivelati particolarmente negativi.

Non registrandosi altre richieste di intervento, chiude la seduta alle ore 18,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante

Roberto Trova

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005